



Prot. N. 585 UP/ST-ST DEL 04-05-2017

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81 del 09/04/08 modificato dal D.Lgs. 106 del  
03/08/09 e successive modifiche ed integrazioni)

**Appalto di: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE E TRATTAMENTO DELL'ACQUA CALDA E  
FREDDA SANITARIA PER LA PREVENZIONE E IL  
CONTROLLO DEL RISCHIO LEGIONELLA NELLE  
STRUTTURE SANITARIE DELLA ASL DI PESCARA"**

Datore di Lavoro

ARMANDO MANCINI

Responsabile Servizio Prevenzione e  
Protezione

ANTONIO BUSICH

Responsabile Unico del procedimento

ANTONELLO DI GREGORIO

Addetto Servizio Prevenzione e  
Protezione

SERGIO SANTANGELO

## **0 - PREMESSA**

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, quando siano affidati lavori, servizi o forniture ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) sostituisce la precedente informativa (ex art. 7 D.Lgs. 626/94) ed è stato redatto secondo le linee guida INAIL entro i termini previsti.

## 1 - INFORMAZIONI GENERALI

### Generalità

<b>Ragione Sociale</b>	AZIENDA U.S.L. DI PESCARA
<b>Sede Legale</b>	Via Renato Paolini, 45 – 65124 PESCARA
<b>Partita IVA</b>	01397530682
<b>Attività svolte</b>	Attività diagnosi e cura e prevenzione
<b>Settore</b>	Azienda pubblica Settore Sanità

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dott. Armando MANCINI</b>
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>	<b>Ing. Antonio BUSICH</b>
<b>Medico Competente/Autorizzato</b>	<b>Dott. Emidio DI NINNI</b>
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	<b>Sig.ra Cristiana FERRI Sig. Angelo PANCIONE Dott. Crescenzo SABATINI Sig. Antonio SGARRO Sig. Nicola SPADACCINI Sig.ra Patrizia SULPIZIO</b>
<b>Addetti al servizio di prevenzione e protezione</b>	<b>Dott. Sergio SANTANGELO Sig. Enea D'AMICO Sig. Giuseppe DI PAOLO</b>

**2 – COMMITTENZA: ASL DI PESCARA**

<b>Unità Operative interessate: PP.OO. PESCARA – PENNE - POPOLI POLO SANITARIO CITTA' S.ANGELO POLO SANITARIO TOCCO CASAURIA</b>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Unità Funzionale: S.T.P. ASL di Pescara</b>	<b>Ing. V. Lo Mele</b>
------------------------------------------------	------------------------

<b>Personale di Riferimento</b>		
<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Telefono</b>
<b>R.U.P.</b>	<b>ANTONELLO DI GREGORIO</b>	
<b>Addetto antincendio 1</b>		
<b>Addetto al primo soccorso 1</b>		

### 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

#### 3.1 aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

1	Centrale idrica	P.O. Pescara
2	Centrale idrica	P.O. Penne
3	Centrale idrica	P.O. Popoli
4	Centrale idrica	Citta' S. Angelo -
5	Centrale idrica	Tocco Casauria

#### 3.2 descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione delle attività \ cronoprogramma
<b>A</b>	Installazione –esercizio –conduzione –impianti di disinfezione e di prefiltrazione
<b>B</b>	Controllo analitico della concentrazione del prodotto disinfettante
<b>C</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria

#### 3.3 Rischi specifici:

FASE \ FASI	RISCHIO	FASE \ FASI	RISCH
<b>A – B - C</b>	agenti chimici pericolosi		gas tossici
<b>A – C</b>	cadute		gas compressi non tossici
<b>C</b>	agenti biologici		liquidi criogeni
	radiazioni laser		agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	radiazioni ionizzanti	<b>A - B</b>	organi meccanici in movimento
	radiazioni non ionizzanti		lavoro in quota (> 2 metri)
			automezzi di lavoro ( nella fase di scarico delle apparecchiature)
<b>A</b>	rumore		presenza di fiamme libere
	vibrazioni		Altro
	rischi da apparecchiature speciali (specificare)		

### 3.4 Rischi convenzionali:

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
<b>A</b>	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
<b>C</b>	Impianto elettrico	<b>A - C</b>	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Investimento cose/personone
	Distribuzione gas tecnici		Altro (Specificare) .....
	Rete telefonica		Altro (Specificare) .....

## 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

### 4.1 Valutazione tipo di appalto/contratto

Sono state analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che i rischi interferenziali tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono **NULLI**. Possono crearsi interferenze con altre ditte appaltatrici operanti all'interno dell'Azienda ASL.

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. Pertanto le misure di prevenzione da adottare sono le seguenti:

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
<b>A</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Rispettare limite velocità 30 km/h <input checked="" type="checkbox"/> formazione-informazione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Altro:..... <input type="checkbox"/> .....

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
<b>B</b>	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. mascherine FFP3 nei reparti a rischio infettivo) <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Rispettare limite velocità 30 km/h <input checked="" type="checkbox"/> formazione-informazione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Altro:..... <input type="checkbox"/> .....

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
<b>C</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. mascherine FFP3 nei reparti a rischio infettivo) <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Rispettare limite velocità 30 km/h <input checked="" type="checkbox"/> formazione-informazione dei lavoratori <input type="checkbox"/> Altro:..... <input type="checkbox"/> .....

Prima dell'inizio dei lavori il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso nei reparti/servizi
- informazioni sui rischi presenti nei luoghi di lavoro

<b>Determinazione dei Costi per la Sicurezza</b>				
<b>Descrizione misura</b>	<b>u.m.</b>	<b>Unità</b>	<b>Prezzo €</b>	<b>Importo €</b>
Delimitare aree di lavoro	Cartello vietato l'accesso nelle aree di lavoro ai non addetti	10	5,00	50,00
Formazione/informazione dei lavoratori	ore	2	100,00	200,00
<b>Importo totale costi della sicurezza €</b>				<b>250,00</b>

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

## **5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA DI PESCARA**

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### **Misure di prevenzione e protezione**

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

#### **Ovunque:**

- ⌚ è vietato fumare;
- ⌚ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ⌚ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ⌚ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ⌚ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ⌚ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ⌚ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- ⌚ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- ⌚ Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture Sanitarie deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

## Nei Reparti Ospedalieri e laboratori (chimici, biologici), in particolare:

- ⌚ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- ⌚ il personale deve:
  - ✓ rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - ✓ rispettare le procedure di sicurezza di accesso ai reparti/servizi
  - ✓ indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
  - ✓ attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso.
- ⌚ il personale non deve:
  - ✓ entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - ✓ fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

## INTERRUZIONE PER MANUTENZIONE

Prima di effettuare interventi che richiedano l'interruzione parziale (solo un gas medicinale, solo un reparto o parte di esso) o totale del servizio di distribuzione dei gas medicinali è necessario:

1. Ricevere autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico competente;
2. Verificare le planimetrie e/o gli schemi di flusso della parte di impianto oggetto dell'intervento per definire congiuntamente con l'Ufficio tecnico competente le operazioni da effettuare;
3. Compilazione di modulistica/verbale che attesti la corretta valutazione di eventuali problematiche relative all'intervento (permesso di lavoro);
4. Accertarsi che il personale sanitario sia stato correttamente informato dell'interruzione.
5. Verificare che siano disponibili bombole portatili in numero adeguato alle esigenze dei reparti interessati dall'interruzione;
6. Effettuare le lavorazioni.  
*Al termine della lavorazione ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto e avvisare il personale dell'Ufficio Tecnico.*

### **INTERFERENZA CON IMPIANTI DURANTE ALTRE LAVORAZIONI**

Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc. è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico competente, all'intercettazione della linea a monte del guasto. L'Ufficio tecnico attiverà tutte le procedure di emergenza applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto.

**Procedura d'emergenza adottate**

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura .

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza. È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

**NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA**

ENTE	CONTATTO
<b>CORPO VIGILI DEL FUOCO</b> Incendio Allagamento Calamita' Naturali	<b>115</b>
<b>CARABINIERI</b> <b>POLIZIA</b>	<b>112</b> <b>113</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO</b>	<b>118</b>

*Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione*

Luogo e data ..... Timbro e Firma ..... (Ditta)

**6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA**

(compilazione a cura della ditta)

**Generalità**

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta**

<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Addetto Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente/Autorizzato</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> <small>presenti durante i lavori, ove necessari</small>	
<b>Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto</b> <small>La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate</small>	

**Altre informazioni**

<b>Descrizione dei lavori</b> <small>(ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)</small>	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> <small>(in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)</small>	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b>	
<b>NOTE</b>	

**Allegati:**

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data .....

Timbro e Firma .....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ**

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)  
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

**Al Committente**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il .....  
a ..... codice fiscale .....  
residente in ..... via ..... n. ....  
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ....  
rilasciato da ..... il .....  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta .....  
con sede legale posta in via/piazza ..... n. ....  
del comune di ..... in provincia di .....  
partita IVA n. .... codice fiscale .....  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76,  
dei D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni; X di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data .....

Timbro e Firma

.....

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data .....

Timbro e Firma

.....

## 7 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da .....  
e la/le ditta/e

.....  
.....  
.....  
.....

rappresentata/e da

.....  
.....

..... in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ⌚ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ⌚ aggiornamento del DUVRI;
- ⌚ esame eventuale del crono programma;
- ⌚ altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo e data .....

il Committente (o suo delegato)

.....

La Ditta (datore di lavoro o suo delegato)

.....